

Isola: “La flotta di Rif Line crescerà ancora nel prossimo futuro”

Il gruppo ha chiuso il 2022 con oltre 200 milioni di euro di ricavi e registra una continua crescita dei volumi trasportati: l'obiettivo è arrivare a 100.000 TEUs all'anno sulla rotta Far East-Mediterraneo

È un periodo ricco di novità per Rif Line, azienda italiana che si è imposta – tramite la controllata KCN Kalypso Compagnia di Navigazione (il cui CEO è l'esperto manager del settore Gianfranco Gazzolo) – come newcomer sull'agguerrito mercato delle linee di trasporto container tra Far East e Mediterraneo: dopo il rinnovo pressoché totale della flotta impiegata e lo scalo di prova della portacontainer Zhong Gu Peng Lai a Gaeta (che potrebbe diventare l'hub italiano della compagnia), il gruppo guidato da Francesco Isola si prepara ad inserire nuove unità in linea per rispondere alla crescente domanda di servizi di trasporto.



avevamo registrato già nel 2022, confermando un trend che è già ben visibile nei primi mesi dell'anno. Per il prossimo futuro – ha concluso Isola – la nostra sfida principale è legata agli interventi ambientali per ottimizzare e ridurre i consumi e adeguarsi alle nuove normative”.

“Stiamo estendendo il nostro network sia nel Mediterraneo che in Asia, per poter avere maggiori volumi viste le continue richieste da parte dei nostri clienti” ha spiegato Isola, CEO e founder di RifLine. “In particolare, abbiamo aumentato la nostra capacità di stiva dall'Asia. Quando abbiamo iniziato nel 2021 avevamo sulla rotta asiatica due navi che effettuavano servizio con una capacità di 1.100 TEUs ciascuna, mentre oggi queste rotte vengono percorse da ben quattro navi che hanno la capacità media di 2.500 TEUs l'una”. Ma non finisce qui: “Stiamo valutando – rivela infatti Isola – l'inserimento di nuove navi per aumentare la frequenza del servizio. Abbiamo, in pratica, più che quadruplicato i volumi”.

Rif Line, nello specifico, è passata da circa 15.000 TEUs l'anno a oltre 50.000 TEUs nel solo 2023, e “l'obiettivo nei prossimi anni – ha aggiunto Isola – sarà quello di raggiungere i 100.000 TEUs trasportati sulle rotte del Far East. In particolare, il Bangladesh rimane un mercato fondamentale su cui siamo protagonisti con transit time più bassi rispetto a quelli che possono offrire i nostri competitor”.

La compagnia sottolinea quindi che il calo dei noli marittimi e la diminuzione dei volumi di container trasportati che sta caratterizzando in questi mesi il mercato non ha fermato la crescita di Rif Line, che anzi è riuscita a concludere il 2022 con risultati economici decisamente positivi.

“Ci aspettiamo di archiviare lo scorso esercizio con oltre 200 milioni di euro di ricavi e un utile di circa 4 milioni di euro. E per il 2023 ci aspettiamo un sostanziale aumento di volumi che

AUGUSTA DUE S.R.L.

RINA

Mednav Group

MEDNAV GROUP Augusta Due is a company specialised in the transportation of energy and oil products

Company mission is connecting different parts of the world by transporting INDISPENSABLE PRODUCTS

THE MISSION:

SAFETY FIRST
CLIENT SATISFACTION
ENVIRONMENT RESPECT

Augusta Due S.r.l.
Viale Gorizia 16/A
00198 Roma (Rm)

Phone: +39 06 8537821 E-Mail: Info@AugustaDue.it
Web Link: www.augustadue.it - www.mednavgroup.it



CONTAINER

25/07/2023

Celebrato il primo storico arrivo di container al porto di Gaeta

Intergroup e **Kalypso** hanno espresso la ferma convinzione che la call di prova possa diventare una toccata regolare all'interno del servizio Marco Polo. Pietro Di Sarno (AD Intergroup): "Giornata epica che è il frutto di un lungo percorso". Gazzolo (CEO **Kalypso**): "Convinti che la linea possa crescere, perché il territorio ha un ampio potenziale"

dal nostro inviato
Marco Valentini

Gaeta - Un momento spartiacque, destinato a segnare un prima e un dopo nella storia del porto commerciale di Gaeta (Latina). Non si abusa di retorica nel definire così la mattinata del 24 luglio, quando per la prima volta è arrivata nello scalo laziale una nave portacontainer.

Per l'occasione, l'impresa portuale Intergroup - guidata dal fondatore Nicola Di Sarno e da suo figlio Pietro - ha organizzato un incontro presso i propri uffici con le autorità locali e i vertici della KCN **Kalypso** Compagnia di Navigazione e di **RifLine** Group.

Un evento concepito per celebrare quello che rappresenta, a tutti gli effetti, un successo e per spiegare più nel dettaglio come è maturata l'iniziativa e gli scenari che il servizio aprirebbe qualora - come nelle intenzioni dei protagonisti - dopo la prima call di prova, diventasse regolare.

"Non possiamo nascondere l'emozione per quella che è una giornata 'epica' per il nostro terminal, per la comunità portuale di Gaeta e per tutto il tessuto territoriale. Questa è una di quelle mattine - per noi che facciamo questo mestiere - per cui vale la pena svegliarsi e venire a lavorare tutti i giorni affrontando le difficoltà quotidiane, che non sono poche. Siamo davvero contenti di condividere con voi questo momento così significativo, che non è frutto del caso ma di un'attenta pianificazione e di un percorso di sviluppo" ha esordito - visibilmente orgoglioso e soddisfatto - Pietro Di Sarno, amministratore delegato del terminalista Intergroup. "Tutto il territorio beneficerà dell'apertura di un punto di accesso dal mondo e per il mondo. Un territorio importante, perché sappiamo come tutto il sud del Lazio sia vivo come tessuto industriale e produttivo, e che ha necessità di questi collegamenti per diventare ancora più competitivo. Ci tengo a ringraziare particolarmente l'Autorità di Sistema Portuale che ci ha aiutato a velocizzare tutte le pratiche - il presidente Pino Musolino in particolare - per rendere questa giornata



possibile, la Capitaneria di porto, tutto il nostro team che, nonostante il caldo torrido, è stato in banchina a combattere e, ovviamente, **RifLine** e **Kalypso** che ci hanno dato fiducia in questa nuova avventura" ha proseguito l'AD del terminalista. E, immediatamente dopo, sono intervenuti proprio Gianfranco Gazzolo, CEO di **Kalypso**, e Aldo Fontana, uno dei soci fondatori nonché Director e pricing manager di **RifLine**. "Questo è un evento importantissimo per **Kalypso**, preparato in pochissimo tempo e in un porto senza uno storico nel settore contenitori. È per noi un momento da decifrare per capire se possiamo ampliare la nostra > 2

PKF TCL GROUP
Tax Corporate and Legal Advisory
Corporate Finance - M&A
Multi Family Office & Wealth management
Accounting & Payroll services
MILANO - GENOVA - ROMA - NOVI LIGURE
www.studiotcl.com studiotcl@pkf-tclsquare.it www.pkf.com

TOP THREE

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

1°

Neri Group vince la gara per il rimorchio portuale a Livorno

2°

Gli armatori partenopei e il Parlamento europeo si incontrano a Ischia

3°

L'Amarcord nelle navi passeggeri e nelle barche di lusso di Marco Bisagno

> 1

copertura territoriale in Italia e dedicare un'attenzione particolare a un settore geografico molto rilevante dal punto di vista produttivo e dei consumi. Sarà decisivo verificare con questo test l'efficienza delle strutture, ma sono convinto che il connubio tra **Kalypso** e Gaeta si possa fare.

Noi nasciamo come compagnia che non si propone per i grandi mercati internazionali, ossia per i porti più importanti per il settore container. Cerchiamo delle nicchie di mercato, collegando hub in Asia non frequentati da grandi vettori con altri scali, che definiamo minori per numero di



Gianfranco Gazzolo, Cristian Leccese, Pietro Di Sarno, Aldo Fontana

movimentazioni, ma che in realtà sono molto importanti per il territorio. Siamo l'unica compagnia a scalare il porto di Taranto e ad arrivare a Salerno direttamente dall'Asia.

Gaeta è sicuramente un ottimo esempio per ampliare questo tipo di offerta che **Kalypso** offre alla clientela, in modo da linkare un territorio produttivo con i mercati principali dell'Asia. Dietro c'è un lavoro preparatorio molto importante e ce ne sarà bisogno di altrettanto per riuscire a sviluppare questa linea e fare sì che i numeri possano crescere. Noi siamo sicuri che possa accadere perché l'area ha un ampio potenziale" ha spiegato il top manager genovese.

"Questa di Gaeta, è l'iniziativa che mostra più di tutte quanto siamo dei matti visionari. E questa pazzia ci piace. Noi crediamo molto in questo progetto e ho visto tutti molto motivati per far sì che il servizio possa avere successo" ha dichiarato, da par suo, Fontana.



Aldo Fontana



Pietro Di Sarno a bordo della portacontainer



Pietro e Nicola Di Sarno

Terminata la prima parte dell'evento con le parole e gli auguri del sindaco di Gaeta, Cristian Leccese, la mattinata è proseguita con la visita in banchina - dove nel frattempo erano già in corso le operazioni di scarico dei container (circa 140 quelli destinati allo scalo tirrenico) - e sulla nave Zhong Gu Peng Lai, una delle 4 nuove unità gemelle da 2.500 TEUs impiegate da KCN per il servizio Marco Paolo, come [documentato](#) su *Ship2Shore*.

E il porto di Gaeta dovrebbe rientrare proprio tra le rotazioni regolari (prevista una cadenza quindicinale) della tratta che, Westbound scala Ningbo, Taicang, Dachan Bay in Cina, Chattogram in Bangladesh, Ashdod in Israele, Taranto, Salerno, Civitavecchia e La Spezia in Italia, Valencia in Spagna (e viceversa nella rotazione Eastbound).